REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI
Sede Legale Largo Brambilla n. 3 – 50134 Firenze

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

Numero del Provvedimento	481
Data del Provvedimento	24-09-2021
Oggetto	Avviso pubblico per manifestazione di interessi relativa al “progetto di miglioramento organizzativo e assistenziale per diagnosticare e trattare tempestivamente la malattia" - maculopatia

Struttura Proponente	GESTIONE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE E AREA A
Direttore della Struttura	COMPARINI ALESSANDRO
Responsabile del procedimento	ORSI SIMONA

Immediata Esecutività	SI

L’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi predispone i suoi atti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *Codice dell’amministrazione digitale*

REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI
Sede Legale Largo Brambilla n. 3 – 50134 Firenze

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

Numero del Provvedimento	
Data del Provvedimento	
Oggetto	Avviso pubblico per manifestazione di interessi relativa al “progetto di miglioramento organizzativo e assistenziale per diagnosticare e trattare tempestivamente la malattia" - maculopatia

Struttura Proponente	GESTIONE ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE E AREA A PAGAMENTO
Direttore della Struttura	COMPARINI ALESSANDRO
Responsabile del procedimento	ORSI SIMONA

Immediata Esecutività	SI

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 5 febbraio 2021 Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi . Nomina del Direttore Generale;

Premesso che:

- l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza (art. 1, co. 1);
- la pubblica amministrazione nell'adozione di atti di natura non autoritativa agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente (art. 1, co 1-bis, L. 241/1990);
- l'art. 4. del D.Lgs n. 50/2016 "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusivi" contempla la possibilità di concludere contratti attivi esclusi dall'ambito di applicazione del codice degli appalti, ma sempre nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l'autonomia negoziale della pubblica amministrazione è esercitata non solo alla meritevolezza degli interessi (artt. 1321 e ss, c.c.), ma anche alla funzione istituzionale legislativamente attribuita;
- il decreto legislativo n. 460/1997 prevede la possibilità anche per le pubbliche amministrazioni di effettuare occasionalmente raccolte fondi per contribuire allo svolgimento delle proprie attività, rispondendo al principio costituzionale del dovere di solidarietà sociale, principio secondo cui vi è libertà nella ricerca di sostenitori;
- l'art. 19 del D.Lgs n. 50/2016 "Contratti di sponsorizzazione", di cui si richiamano i principi generali, prevede la possibilità di stipulare contratti, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80, per affidare attività o servizi, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, previa pubblicazione sul sito internet di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato;

Considerato che l'Azienda:

- ritiene che la ricerca e l'innovazione siano, non solo sviluppo tecnologico, ma anche una filosofia, un atteggiamento e un modo di pensare nuovo in rete e globale;
- riconosce nella ricerca e nello sviluppo delle conoscenze medico-scientifiche un fattore indispensabile al miglioramento degli standard tecnici e scientifici della pratica medica e allo sviluppo dei servizi assistenziali, idonei a far fronte alla domanda di cura con trattamenti di elevata qualità;
- ha fra le proprie principali funzioni istituzionali, oltre all'erogazione di prestazioni sanitarie di alta specializzazione, l'attività di ricerca scientifica e il trasferimento, rapido ed efficace, delle conoscenze tecnico-scientifiche all'assistenza;

- a tale fine intende collaborare, anche con finanziatori esterni interessati, allo sviluppo di propri progetti applicati all'attività di sperimentazione clinica e assistenza, assicurando il rispetto della vigente normativa e regolamentazione generale e aziendale in materia di contrasto alla corruzione, promozione della trasparenza, gestione dei conflitti di interessi e tutela della riservatezza;

Considerato quanto previsto all'art. 80 del d.lgs 50/2016 riguardo ai motivi di esclusione dalle procedure di gara e l'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs n. 165/2001 su incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

Preso atto che:

- il Dr Saverio Frosini, direttore della Struttura Organizzativa Dipartimentale (SOD) Ottica Fisiopatologica, afferente al Dipartimento ad Attività Integrata (DAI) Neuromuscoloscheletrico, ha avanzato una proposta di "progetto di miglioramento organizzativo e assistenziale per diagnosticare e trattare tempestivamente la malattia", volto a ottenere proposte progettuali formative finanziate da soggetti esterni in grado di potenziare l'organizzazione deputata all'assistenza del trattamento della maculopatia, tracciando un percorso che permetta di meglio definire un servizio accreditato e di qualità attraverso l'osservazione dei passaggi critici del percorso intra-aziendale del paziente, l'individuazione di opportuni indicatori di efficienza, azioni di miglioramento e monitoraggio dell'impatto in termini clinici e gestionali, anche per consolidare un modello di reporting permanente come da allegato al presente provvedimento (allegato 2);
- per l'attivazione del progetto aziendale, il Dr Saverio Frosini ha richiesto la presentazione di proposte progettuali formative che dovranno essere valutate, esaminate e discusse insieme ai partecipanti al fine di individuare la miglior proposta. Il progetto sarà finanziato dal soggetto proponente/soggetto esterno/sponsor.

Dato atto che l'Azienda:

- è interessata a potenziare l'organizzazione deputata all'assistenza del trattamento della maculopatia al fine di meglio definire un servizio accreditato e di qualità;
- per l'attuazione dei propri progetti, che perseguono le finalità istituzionali di prevenzione e cura, è intenzionata a reperire progetti finanziati da soggetti privati interessati che ne consentano lo sviluppo;

Verificato che:

- l'importo necessario alla realizzazione del progetto sarà esclusivamente finanziato dal soggetto privato che avrà presentato il miglior progetto.

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di avviso pubblico (Allegato n. 1 al presente provvedimento) con cui si attiva la manifestazione di interessi allo scopo di reperire proposte progettuali finanziate da soggetti privati esterni per dare avvio al "progetto di miglioramento organizzativo e assistenziale per diagnosticare e trattare tempestivamente

la malattia";

Accertato che con il presente provvedimento il Dott. Alessandro Comparini, Direttore della UO Gestione Attività libero professionale e Area a Pagamento, è delegato ad acquisire le proposte progettuali derivanti dall'avviso pubblico di manifestazione di interessi, ed a effettuare, assieme alla Struttura Organizzativa Dipartimentale Ottica Fisiopatologica, Oculistica e con la Unità Operativa Farmaceutica Ospedaliera e Politiche del Farmaco, ciascuna per propria competenza, la valutazione e la graduatoria e dettagliarne gli esiti attraverso proprio provvedimento dirigenziale e sottoscrivere il contratto con i finanziatori, secondo il *format* allegato (allegato 3);

Dato atto che l'esecuzione del presente provvedimento non genera costi aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

Preso atto che il Direttore della UOc Gestione Attività Libero Professionale e Area a Pagamento ne attesta la regolarità amministrativa, la legittimità e la congruenza con le finalità istituzionali;

Visti:
- la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40;
- l'Atto Aziendale di cui al Provvedimento del Direttore Generale n. 547 del 6 agosto 2014;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza;

DISPONE

Per quanto riportato in narrativa:

1. **Di approvare,** quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di avviso pubblico per una manifestazione di interessi e la proposta di ""progetto di miglioramento organizzativo e assistenziale per diagnosticare e trattare tempestivamente la malattia"" (Allegati nn.1 e 2), avanzata dalla SOD Ottica Fisiopatologica, allo scopo di individuare la miglior proposta progettuale formative finanziata da soggetto esterno;
- **Di riconoscere** che l'importo necessario alla realizzazione del progetto sarà esclusivamente finanziato dal soggetto privato che avrà presentato il miglior progetto.
2. **Di dare atto** che non si generano costi aggiuntivi a carico del Bilancio aziendale;
3. **Di dare** immediata esecutività al presente atto, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art.42, comma 4 della L.R.T. n. 40/2005**,** considerata l'opportunità di dare subito avvio al progetto;
4. **Di delegare** il Dott. Alessandro Comparini, Direttore della UO Gestione Attività libero professionale e Area a Pagamento, ad acquisire le proposte progettuali derivanti dall'avviso pubblico di manifestazione di interessi, ed a effettuare, assieme alla Struttura Organizzativa Dipartimentale Ottica Fisiopatologica, Oculistica e con la Unità Operativa Farmaceutica Ospedaliera e Politiche del Farmaco, ciascuna per propria competenza, la valutazione e la graduatoria e dettagliarne gli esiti attraverso proprio provvedimento dirigenziale e sottoscrivere il contratto con i finanziatori, secondo il *format* allegato (allegato 3).

5. **Di inviare** copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale di questa Azienda Ospedaliera ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005.

Il Direttore Generale

Dr. Rocco Donato Damone

Per parere:

Il Direttore Sanitario Dr.ssa Maria Teresa Mechi

Il Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Chiara Innocenti

Il Dirigente Proponente Dott. Alessandro Comparini

Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Simona Orsi

L’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi predispone i suoi atti in originale informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *Codice dell’amministrazione digitale*

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA REALIZZAZIONE E SPONZORIZZAZIONE DEL "*PROGETTO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E ASSISTENZIALE NEL TRATTAMENTO DELLA MACULOPATIA E PER DIAGNOSTICARE E TRATTARE TEMPESTIVAMENTE LA MALATTIA*".

1. Premessa

Il numero crescente di pazienti affetti da maculopatia, correlato all'allungamento dell'età media e dell'aspettativa di vita, causano un importante problema clinico gestionale comune agli ambulatori di oftalmologia italiani compromettendo l'eccellenza di cura.

Per affrontare tale situazione, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi (in seguito AOU Careggi) intende investire sul proprio personale dedicato a tali percorsi sanitari, richiedendo la collaborazione di soggetti esterni qualificati che propongano progetti formativi specifici, dagli stessi finanziati, in grado di potenziare l'organizzazione deputata all'assistenza del trattamento della maculopatia, tracciando un percorso di cura che permetta di meglio definire un servizio accreditato e di qualità.

2. Proposta progettuale

Le proposte progettuali devono essere volte alla formazione del personale dell'AOU Careggi, essere in grado di potenziare l'organizzazione e il percorso assistenziale del trattamento della maculopatia al fine di ottimizzare la gestione di questa patologia.

L'obiettivo finale del progetto è supportare la Struttura Organizzativa Dipartimentale Ottica Fisiopatologica con la Unità Operativa Farmaceutica Ospedaliera e Politiche del Farmaco nella redazione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) sul trattamento delle maculopatie mediante iniezione intravitreale di farmaci anti-VEGF.

Tali proposte dovranno coinvolgere necessariamente anche i medici della Struttura Organizzativa Dipartimentale Oculistica, che contribuiscono in misura significativa e sinergica alla gestione del paziente maculopatico.

Ogni proposta formativa deve contenere:

- una programmazione delle fasi del processo di assistenza tramite coordinamento dei ruoli e attuazione delle attività dei team multidisciplinari d'assistenza;
- un'ottimizzazione dello *screening* dei pazienti affetti da maculopatia;
- una modalità di rilevazione delle criticità del percorso intra-aziendale del paziente maculopatico;

- una previsione degli indicatori di efficienza organizzativa;
- una pianificazione di azioni di miglioramento e monitoraggio dell'impatto in termini clinici e gestionali;
- un consolidamento di un sistema di *reporting* permanente.

L'attività formativa deve inoltre:

- rivolgersi a numero di circa 20 partecipanti (professionisti nella disciplina di oftalmologia, a titolo esemplificativo: medico/chirurgo, ortottista, assistente di oftalmologia, infermiere, farmacisti);
- garantire un approccio multidisciplinare sia teorico, sia pratico;
- rilasciare crediti ECM nel rispetto della specifica normativa regionale e nazionale di settore.

3. Finanziamento del progetto

Il progetto sarà finanziato dal soggetto proponente anche attraverso un soggetto terzo.

4. Condizioni di partecipazione

I destinatari dell'Avviso sono: soggetti privati, associazioni (anche senza scopo di lucro) e operatori economici, singoli e associati, di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 50 del 2016.

Potranno rispondere all'Avviso soltanto i soggetti che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016 e all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Il partecipante deve aver maturato negli ultimi tre anni esperienza nell'organizzazione di percorsi formativi personalizzati, specifici e accreditati in ambito sanitario.

5. Modalità di svolgimento della procedura

La procedura è suddivisa nelle seguenti fasi:

- Fase n.1: manifestazione di interesse e ammissione al dialogo dei partecipanti in possesso dei requisiti;
- Fase n. 2: presentazione delle soluzioni progettuali, disamina delle stesse e dialogo con i partecipanti ammessi per perfezionare la proposta progettuale;
- Fase n. 3: valutazione e predisposizione graduatoria;
- Fase n. 4: presentazione del progetto definitivo e sottoscrizione di contratto di sponsorizzazione passiva.

5.1 Fase n. 1: manifestazione di interesse e ammissione alla procedura dei partecipanti in possesso dei requisiti

Per partecipare è necessario inviare PEC all'indirizzo aoucareggi@pec.it entro le ore 24.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso, pena l'irricevibilità della stessa, contenente:

- manifestazione di interesse (allegato 1);

- protocollo di legalità (allegato 2);
- bozza di proposta progettuale (allegato 3).

L'AOU Careggi valuterà ogni manifestazione di interessi ricevuta con apposita istruttoria e verificherà la presenza e completezza della documentazione richiesta.

In particolare, l'AOU Careggi procederà all'esclusione del partecipante qualora:

- la documentazione risulti pervenuta oltre il termine previsto;
- la documentazione risulti non conforme alle prescrizioni dell'Avviso;
- sia accertato il mancato possesso delle condizioni di partecipazione;
- sia accertato il mancato possesso di uno dei requisiti della proposta formativa;
- sia accertato che il concorrente abbia reso dichiarazioni false.

Entro 15 giorni dal termine di presentazione della manifestazione di interessi verrà pubblicato l'elenco degli ammessi/non ammessi sul sito aziendale alla sezione "Manifestazione di interessi per finanziamenti di progetti aziendali". Agli ammessi verranno comunicati i dettagli della fase successiva.

5.2 Fase n. 2: dialogo con i partecipanti ammessi finalizzato a perfezionare la proposta progettuale

In tale fase l'AOU Careggi:

- discuterà con i partecipanti tutti gli aspetti delle soluzioni prospettate, ivi inclusi l'impostazione generale e gli elementi da sviluppare nel progetto da affidare sotto il profilo tecnico, organizzativo e prestazionale, l'esperienza maturata e ogni elemento ritenuto meritevole di analisi e valutazione ai fini della realizzazione del progetto;
- garantirà parità di trattamento a tutti i partecipanti;
- non fornirà informazioni in maniera discriminatoria per favorire alcuni partecipanti rispetto ad altri;
- non divulgherà le soluzioni proposte dai singoli partecipanti, né altre informazioni riservate senza il consenso di questi ultimi;
- potrà motivatamente dare atto che nessuna delle soluzioni prospettate è rispondente alle esigenze e agli obiettivi sottesi alla procedura; in tal caso l'AOU Careggi informerà immediatamente tramite pec i partecipanti, ai quali non spetterà alcun indennizzo o risarcimento.

La fase del dialogo si svolgerà con incontri e colloqui con ciascun partecipante ammesso e sarà curata dall'AOU Careggi, avvalendosi di proprie strutture e risorse.

La conclusione della fase del dialogo sarà comunicata via pec a ciascuno dei partecipanti ammessi.

5.3 Fase n. 3: valutazione e predisposizione graduatoria

La valutazione dei progetti formativi presentati sarà affidata alla UO Gestione attività libero professionale e Area a pagamento, alla SOD Ottica Fisiopatologica, alla SOD Oculistica e alla UO Farmaceutica Ospedaliera e Politiche del Farmaco, ciascuna per propria competenza.

Criteri di valutazione tecnico-qualitativa della proposta progettuale a conclusione della fase di dialogo:

- elementi tecnici e scientifici alla base della proposta progettuale (punteggio max 10 punti);
- sistemi di raccolta e analisi dati (punteggio max 15 punti);
- *training* al personale aziendale (punteggio max 15 punti);
- programmazione delle fasi di pianificazione del processo di assistenza tramite il coordinamento dei ruoli e l'attuazione delle attività dei team multidisciplinari (punteggio max 15 punti);
- modello *reporting* (punteggio max 10 punti);
- elementi migliorativi rispetto ai requisiti minimi di cui al punto 2 dell'Avviso (punteggio max 5 punti);
- tempi di realizzazione del progetto (punteggio max 5 punti).

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (PTOT) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo ai criteri di valutazione tecnico-qualitativa. L'AOU Careggi predisporrà apposita graduatoria che sarà pubblicata nel sito aziendale alla sezione "Manifestazione di interessi per finanziamenti di progetti aziendali".

L'AOU Careggi, a suo insindacabile giudizio, si riserva il diritto di:

- sospendere, revocare o annullare la procedura senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa;
- procedere all'assegnazione anche in presenza di una sola proposta di progetto valida, ovvero procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interessi;
- non procedere all'assegnazione se nessuna delle soluzioni progettuali risulti conveniente o idonea in relazione alle esigenze e finalità perseguite.

5.4 Fase n. 4: presentazione del progetto definitivo e sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione passiva

Il soggetto risultato vincitore in graduatoria sarà invitato con comunicazione pec a presentare il progetto definitivo entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della pec stessa e stipulerà con l'AOU Careggi, entro e non oltre i successivi 15 giorni, contratto di sponsorizzazione in forma scritta secondo lo schema tipo allegato a questo Avviso.

Nel caso in cui il contratto sottoscritto con il soggetto vincitore dovesse essere annullato, rescisso o risolto, l'AOU Careggi si riserva il diritto di scorrere la graduatoria che avrà valenza biennale.

7. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Relativamente al trattamento delle particolari categorie di dati necessari per effettuare le attività progettuali, l'AOU Careggi si qualifica quale Titolare del trattamento, il soggetto terzo contraente si qualifica quale Responsabile del trattamento.

Durata del trattamento, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento saranno disciplinati dall'atto redatto e sottoscritto, prima dell'inizio delle attività, ex art. 28 paragrafo 3 del Regolamento UE 679/2016, predisposto a cura dell'AOU Careggi.

I dati forniti dalle Parti, e relativi ai soggetti che svolgono le attività dedotte in contratto e a quelli che effettuano attività amministrative funzionali alla gestione del rapporto convenzionale, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi comunque connessi alla gestione ed esecuzione del rapporto instaurato con l'Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le persone che agiscono per loro conto sono state informate sull'utilizzo dei propri dati personali.

L'invio della manifestazione di interesse presuppone l'esplicita autorizzazione al trattamento dei dati e la piena accettazione delle disposizioni di questo Avviso.

8. Riservatezza delle informazioni

Tutte le informazioni acquisite durante la procedura e la realizzazione del progetto sono di esclusiva pertinenza e proprietà dell'AOU Careggi e non potranno essere comunicate né utilizzate all'esterno, se non previamente e formalmente autorizzate dall'AOU Careggi stessa.

9. Trasparenza

L'AOU Careggi promuove la trasparenza dei rapporti pubblico-privati attraverso la pubblicazione annuale dei progetti finanziati sul proprio sito istituzionale, nella sezione dedicata ai progetti finanziati.

La struttura amministrativa aziendale di riferimento per questo avviso è la UOc Gestione attività libero professionale e Area a pagamento.

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E ASSISTENZIALE NEL TRATTAMENTO DELLA MACULOPATIA E PER DIAGNOSTICARE E TRATTARE TEMPESTIVAMENTE LA MALATTIA.

La maculopatia rappresenta una delle maggiori cause di cecità, se non diagnosticata e trattata tempestivamente.
Il numero crescente di pazienti correlato all'allungamento dell'età media e dell'aspettativa di vita hanno causato un importante problema clinico e socio-economico.
Il personale coinvolto nelle attività presenta un fabbisogno formativo articolato e complesso.
Pertanto, si configura l'esigenza di un progetto formativo, finalizzato anche alla redazione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) sul trattamento delle maculopatie mediante iniezione intravitreale di farmaci anti-VEGF.
Al fine di tracciare un percorso di cura appropriato che permetta di fornire un servizio accreditato e di qualità, l'AOU Careggi mira a sviluppare un Progetto in grado di evidenziare i passaggi critici del percorso intra-aziendale del paziente maculopatico e individuare appropriati indicatori di efficienza organizzativa, proporre azioni di miglioramento e monitorare l'impatto in termini sia clinici sia gestionali, anche al fine di consolidare un modello di *reporting* permanente.
L'obiettivo di tale progetto è la formazione del personale dedicato per l'ottimizzazione dello *screening* nei pazienti affetti da maculopatia, offrendo un miglioramento del percorso di eccellenza.
La proposta di progetto deve individuare le principali fasi necessarie per migliorare il percorso di *Patient Journey,* individuando un modello clinico-organizzativo di miglior gestione del paziente e della cura alla luce dei criteri di appropriatezza, efficienza ed economicità.

Il progetto da elaborare deve prevedere:

- La mappatura del percorso di cura e la rilevazione delle criticità esistenti attraverso gruppi di confronto tra professionisti e *Tutors* esperti sulle finalità del corso;
- Una formazione multidisciplinare sul campo svolta da personale esperto sulle finalità del corso (oftalmologo, ortottista, infermiere) rivolta ai professionisti aziendali;
- La proposta di misure di miglioramento del percorso organizzativo e diagnostico-terapeutico;
- un consolidamento di un sistema di reporting permanente.
- Supportare i professionisti aziendali alla stesura di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) a chiusura del corso, il cui fine è il miglioramento di cura del paziente tramite una riorganizzazione metodica dell'assistenza.

Il programma educativo, rivolto a medici chirurghi, ortottisti, assistenti di oftalmologia, farmacisti e infermieri includerà:

- condivisione di casi clinici, come modulo di formazione continua nel pieno rispetto del trattamento dei dati personali raccolti ai sensi della legislazione vigente;
- presentazione di un nuovo modello clinico-organizzativo;
- presentazione del sistema di reporting;
- discussione sui risultati ottenuti;
- adozione PDTA.

I *Tutors* lavoreranno all'interno dell'Azienda per garantire il corretto andamento del trattamento delle maculopatie e la riduzione dei tempi di attesa, offrendo continui miglioramenti dei processi meno efficienti ed efficaci.

Il Direttore f.f.
SOD Ottica Fisiopatologica
Dr. Saverio Frosini

Firenze, 23.9.2021

CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE PASSIVA PER IL PROGETTO "titolo progetto……."

TRA

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI (in seguito denominata **Azienda**), con sede a Firenze, Largo Brambilla n° 3, (P.IVA. n.04612750481) in persona del Direttore Generale, Dr. Rocco Donato Damone, nato a Tolve (PZ) il 29/02/1956, domiciliato per la carica nella sede della stessa Azienda Ospedaliera,

E

……..,(in seguito denominato PROVIDER) con sede in, P.IVA, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di…… N. …..., capitale sociale (/00) Euro i.v., , in persona del legale rappresentante…..., nato a……, domiciliato per la carica presso la sede…. (Provider n. ….)

Congiuntamente le Parti

PREMESSO CHE:

- il Direttore Generale ha emanato il provvedimento n.… del… "…" di approvazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interessi allo scopo di reperire proposte progettuali finanziate da soggetti privati esterni qualificati per dare avvio al "*progetto formativo di miglioramento organizzativo e assistenziale per diagnosticare e trattare tempestivamente la malattia*";

- il PROVIDER ha dimostrato il proprio interesse a supportare il Progetto con la manifestazione avente prot. N. del
- il progetto è finanziato da …… (in seguito denominato Sponsor) con cui il Provider tiene direttamente i rapporti, quale garante del rispetto della normativa nazionale e regionale in tema di formazione accreditata e sponsorizzata in ambito sanitario e gestione delle situazioni di possibile conflitto di interesse;
- il Direttore della Unità Operativa Gestione Attività libero professionale e Area a Pagamento, all'uopo delegato, ha deliberato con provvedimento dirigenziale n…. del…. la graduatoria delle proposte progettuali presentate;
- la sottoscrizione del contratto avviene con il soggetto che ha presentato la migliore proposta.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il contratto ha per oggetto il rapporto di sponsorizzazione c.d. "tecnica" tra l'Azienda e il Provider in cui quest'ultimo si impegna a realizzare il progetto intitolato "……..", così come rappresentato e definito nell'allegato 1 del contratto

che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Le spese del progetto saranno interamente sostenute da …. con cui i rapporti saranno tenuti dal Provider in modo esclusivo.

2. Il contratto rappresenta l'unica fonte di disciplina delle attività considerate, rimanendo pertanto escluso e vietato ogni eventuale accordo diretto tra il provider, lo Sponsor e i professionisti dell'Azienda coinvolti.
3. Il contratto esclude l'inserimento dei professionisti aziendali individuati nell'organizzazione del provider, o dello Sponsor, l'esercizio del potere gerarchico da parte degli stessi nei loro confronti e il compimento di ogni altra attività non prevista o non autorizzata.
4. Nel caso in cui le attività richieste dal Provider ~~Sponsor~~ coinvolgessero altre società consociate, lo stesso è tenuto a darne preventivamente comunicazione all'Azienda ed a garantire da parte delle medesime società il pieno rispetto di tutte le condizioni previste nel contratto.

ART. 2 – OBBLIGHI SPONSOR

Il provider si impegna a:

- collaborare con le Struttura Organizzativa Dipartimentale Ottica Fisiopatologica, Oculistica e con

la Unità Operativa Farmaceutica Ospedaliera e Politiche del Farmaco dell'Azienda al fine di concordare le modalità più appropriate di svolgimento del progetto allegato;

- svolgere diligentemente le attività previste nel progetto approvato e allegato al presente contratto, fornendo a tal fine tutti i mezzi, i materiali e le risorse umane necessari alla corretta esecuzione delle opere;
- rispettare i termini di durata del progetto, fatti salvi imprevedibili ritardi, le cui ragioni verranno tempestivamente rese note all'Azienda;
- accreditare il progetto presso Agenas, come formazione ECM;
- accollarsi il debito generato dalla realizzazione del progetto allegato;
- tenere i rapporti con lo Sponsor direttamente e in modalità esclusiva;
- rispettare la normativa sulla formazione sponsorizzata in sanità e gestire ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale.

ART. 3 – OBBLIGHI AZIENDA

1. L'Azienda si impegna a:

– collaborare con il provider per la realizzazione del progetto;

- veicolare il nome e il segno distintivo del Provider e dello Sponsor in tutte le iniziative e attività di comunicazione (ivi incluse comunicazioni ufficiali e/o divulgative di qualsiasi genere), aventi a oggetto la descrizione del ruolo e dei vantaggi apportati e benefici derivanti dal Progetto, impegnandosi a tal fine a dare visibilità all'iniziativa e al contributo del Provider e dello Sponsor rispetto alla stessa. Resta espressamente inteso tra le parti che il Provider e lo Sponsor avranno diritto, anche successivamente alla scadenza del Contratto, di pubblicizzare in qualsiasi sede il proprio ruolo di Sponsor del Progetto;
- rispettare i termini di durata del progetto, fatti salvi imprevedibili ritardi, le cui ragioni verranno tempestivamente rese note al Provider;
- comunicare al Provider eventuali eventi che compromettano la realizzazione del progetto;
- rendere trasparente l'esito del progetto realizzato con il contributo dello Sponsor attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale nell'apposita sezione "……".

2. L'Azienda dichiara e garantisce che il progetto non è una sperimentazione clinica o uno studio osservazionale ai sensi del D.lgs. n. 211/2003, né un

programma di supporto diretto al paziente e non comporta l'acquisto di prodotti medicinali, dispositivi medici, macchinari diagnostici o altro materiale destinato all'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie difformi da quelle normalmente effettuate dall'Azienda.

3. L’Azienda dichiara che il progetto finanziato oggetto di contratto rientra nell’attività a supporto della propria attività istituzionale per …(….inserire le specifiche finalità del progetto).

ART. 4 – RAPPORTI ECONOMICI

Il Provider fatturerà all’Azienda l’importo di € 0.000,00 esente I.V.A. ex art 14 c. 10 L 537/93per le attività che saranno eseguite. A sua volta l’Azienda fatturerà € …. + IVA, per un totale di €…. a titolo di sponsorizzazione. Per effetto della normativa sulla scissione dei pagamenti, Art 17-ter, D.P.R. 633/1972, il provider dovrà versare all’Azienda l’importo relativo all’I.V.A. sulle fatture emesse dall’Azienda, in quanto il provider deve corrispondere all’Azienda l’importo dell’imponibile e dell’I.V.A., mentre l’Azienda dovrà riconoscere l’imponibile al provider e l’I.V.A. all’Agenzia delle Entrate.

ART. 5 - QUALIFICHE E AUTORIZZAZIONI

1. Il Provider dichiara e garantisce che i

professionisti esterni coinvolti nelle attività sono:

- in possesso delle qualifiche necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto di contratto;
- caratterizzati da elevati *standard* etici e di integrità professionale;
- a conoscenza delle procedure aziendali richieste per lo svolgimento dell'attività oggetto di contratto (in particolare artt. 5, 6);
- coperti dalle previste polizze assicurative;
- in possesso del green pass.

ART. 6- SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E RADIOPROTEZIONE

1. L'Azienda e il provider dovranno, ciascuno per quanto di competenza e in cooperazione, attuare le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e protezione sanitaria.
2. Per le attività erogate presso le sedi aziendali:
   - in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale aziendale ed esterno, dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nella Procedure aziendali per i casi di emergenza;
   - in caso di infortunio, il personale aziendale ed esterno dovrà attenersi alle disposizioni vigenti in Azienda, secondo le indicazioni del

Professionista aziendale e/o del preposto o di altro referente aziendale presente; in seguito l'infortunato dovrà attenersi alle disposizioni fornitegli e, successivamente, dovrà comunicare l'evento al Servizio Prevenzione e Protezione di entrambi gli enti;

- laddove gli ambienti siano classificati come zona sorvegliata e controllata, il Responsabile scientifico, individuato nella persona del Dr…., concorderà preventivamente con la UOc Fisica Sanitaria gli adempimenti e le azioni necessarie per l'attivazione dei sistemi di prevenzione e protezione secondo le norme. Spetta, comunque, allo Sponsor inviare preventivamente alla UOc Fisica Sanitaria l'idoneità medica specifica e la classificazione dal punto di vista radioprotezionistico dei partecipanti alle attività contrattualizzate;
- il personale che a qualsiasi titolo entra nelle aree assistenziali dovrà indossare dispostivi di protezione individuale.

ART. 7 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

1. Il Provider durante le attività oggetto di contratto potrebbe ricevere o venire anche indirettamente a conoscenza di informazioni relative a pratiche,

strategie e tecnologie riservate e sensibili dell'Azienda, che potrebbero includere, informazioni qualificabili come "informazioni riservate e sensibili", o altra definizione equivalente (qui di seguito "Informazioni").

2. Il provider si impegna a non riprodurre e utilizzare alcuna informazione senza il previo consenso scritto dell'Azienda, fatta eccezione per quanto concerne l'adempimento degli obblighi previsti dal contratto.
3. Qualora sorgessero dubbi circa la natura confidenziale di una determinata informazione, il materiale si intende riservato fino ad espressa dichiarazione contraria dell'Azienda.
4. La validità delle disposizioni contenute nel presente articolo è espressamente prevista anche dopo la risoluzione del contratto avvenuta per qualsiasi motivo, compresa la naturale scadenza.

ART. 8 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento delle categorie particolari di dati necessari per le attività progettuali, è effettuato da AOU Careggi quale Titolare del trattamento e dal~~lo Sponsor~~ Provider quale Responsabile del trattamento.
2. Durata del trattamento, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del

trattamento saranno disciplinati dall'atto redatto e sottoscritto, prima dell'inizio delle attività, ex art. 28 paragrafo 3 del Regolamento UE 679/2016, predisposto a cura dell'AOU Careggi.

3. I dati forniti dalle Parti, e relativi ai soggetti che svolgono le attività dedotte in contratto e a quelli che effettuano attività amministrative funzionali alla gestione del rapporto convenzionale, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi comunque connessi alla gestione ed esecuzione del rapporto instaurato con l'Accordo.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che le persone che agiscono per loro conto sono state informate sull'utilizzo dei propri dati personali.

ART. 9 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CONFLITTO DI INTERESSI

1. ~~Lo Sponsor~~ Il provider assicura di aver adottato un modello di organizzazione, gestione, controllo e un codice di condotta, ai sensi della normativa che disciplina la responsabilità delle società e degli enti (D.Lgs. n. 231/2001) e di agire nel pieno

rispetto delle normative vigenti, ivi comprese le norme anticorruzione.

2. Il provider dichiara di operare, per quanto compatibile, nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo tra il Governo e le Regioni e le Provincie di Trento e Bolzano sul documento "*La formazione continua nel settore salute*" (2017) e sui principi espressi nella delibera della Giunta della Regione Toscana n. 153/2019 "*Approvazione del manuale regionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM e del manuale del professionista sanitario. Aggiornamento disciplina su sponsorizzazione, conflitto d'interessi e pubblicità nella formazione continua in sanità*".
3. Il provider dichiara di conoscere e rispettare, per quanto allo stesso applicabile:
   - Il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (DPR n. 62/2013) e la normativa aziendale;
   - La Normativa nazionale sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza (L. n. 190/2012, successivi decreti attuativi e normativa di riferimento).
4. Le Parti rispettivamente dichiarano:
   - di non essere a conoscenza dell'esistenza di

alcun conflitto di interessi che possa precludere la sottoscrizione del presente contratto;

- di non aver (direttamente o indirettamente) offerto, corrisposto, ricevuto ovvero autorizzato l’offerta, corresponsione o accettazione di denaro, beni o qualsiasi utilità e si impegnano ad astenersi dall'offrire, corrispondere, ricevere ovvero autorizzare l’offerta, corresponsione o accettazione di denaro, beni o qualsiasi utilità ovvero dal compiere qualsiasi altra attività, con l’obiettivo di influenzare impropriamente o indebitamente l’attività di un operatore sanitario o di qualunque altro soggetto, col fine di ottenerne un indebito vantaggio o beneficio personale;
- che gli impegni assunti sulla base del Contratto in alcun modo perseguono lo scopo di aumentare, influenzare o raccomandare illecitamente la prescrizione, acquisto, fornitura o uso di prodotti e/o servizi dello Sponsor;
- che nessun vantaggio e/o utilità verrà elargito dallo Sponsor nei confronti del personale che opera all’interno di (.....), a titolo di

retribuzione per le attività svolte ai sensi del Contratto, al di fuori di quanto pattuito nel precedente articolo 2.

ART. 10 – TRASPARENZA

1. Il provider è tenuto a fornire tutte le informazioni richieste dal D.Lgs n. 33/2013, ai fini dell'adempimento dei relativi obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Azienda.
2. L'Azienda riconosce che il Provider è tenuto ad adempiere a tutte le leggi, regolamenti e linee guida del governo o dell'industria applicabili con riferimento alla trasparenza nell'ambito delle interazioni con operatori sanitari, pertanto acconsente che lo stesso possa comunicare tutte le informazioni relative al presente Contratto nella misura in cui ciò sia richiesto dai Requisiti di Trasparenza. Tali informazioni possono includere –a titolo esemplificativo e non esaustivo- il nome del beneficiario del pagamento, il nome del Professionista dell'Azienda che effettua le attività, il valore degli importi trasferiti, e la natura delle attività.

ART. 11- MARCHIO

Il Contratto non configura una licenza di marchio e non conferisce alcun diritto di utilizzazione del marchio

alle rispettive Parti al di fuori di quanto previsto. Conseguentemente, le Parti si impegnano ad astenersi da qualsiasi ulteriore utilizzazione, diretta o indiretta, dei rispettivi marchi così come da qualsiasi sub-licenza nei confronti di terzi, salvo il preventivo consenso scritto degli stessi.

ART. 12 – COPERTURA ASSICURATIVA E RESPONSABILITÀ

1. Il provider garantisce che tutte le attività ivi previste, nessuna esclusa, saranno svolte previa acquisizione delle autorizzazioni prescritte dalle vigenti leggi e che all'Azienda non potranno pertanto derivare pregiudizi o essere imputati oneri di qualunque natura, conseguenti a qualsiasi inadempienza della Società medesima. In tal caso lo Sponsor ne risponderà direttamente.
2. L'Azienda si fa carico della copertura assicurativa dei propri dipendenti per le attività svolte in sede per quanto attiene agli infortuni, alle malattie professionali e alla responsabilità civile verso terzi. Restano esclusi i casi di dolo e colpa grave.
3. ~~Lo Sponsor~~ Il provider deve garantire la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni del proprio personale introdotto in Azienda per le attività contrattualizzate.

ART. 13 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha validità dalla data di sottoscrizione delle Parti fino a sei mesi successivi dalla chiusura del progetto.
2. Il progetto ha validità da… a…
3. È espressamente escluso il tacito rinnovo.

ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO

1. L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di risolvere il contratto unilateralmente ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza alcuna penalità, qualora:
   a. ritenga possa derivare un conflitto di interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
   b. ravvisi un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle sue iniziative o attività;
   c. vi siano notizie, anche di stampa, circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui si possa ragionevolmente desumere una violazione dell'art. 6 del presente contratto.
2. Le Parti concordano di applicare la normativa prevista dagli artt. 1453 e ss. del codice civile, in quanto compatibili.
3. Le Parti possono recedere dal contratto entro 15 giorni dalla sottoscrizione dandone immediata comunicazione per iscritto a mezzo pec ai seguenti indirizzi:

Azienda: aoucareggi@pec.it

PROVIDER:……

ART. 15 – SPESE

1. Il contratto:

- è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, per il disposto dell'art.5 comma 2 DPR 131/1986;
- è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 all. A Tariffa, parte 1° DPR 642/1972 mediante apposizione di numero ... marche da bollo (una marca da sedici euro ogni quattro pagine di contratto) o richiamando il numero di autorizzazione (in caso di assolvimento virtuale).

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta e/o insorgenda sul contratto.
2. Le Parti, ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs n. 28/2010, potranno sottoporre la relativa controversia ad un preliminare tentativo di conciliazione in base al Regolamento Nazionale di Mediazione.
3. Le Parti, espressamente manifestano la loro volontà di devolvere la cognizione della causa al Foro di Firenze in via esclusiva, per ogni controversia insorta e/o insorgenda collegata direttamente o

indirettamente in merito all'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione, recesso o risoluzione del contratto.

ART. 17 – NORME FINALI

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle vigenti disposizioni in materia.
2. L'entrata in vigore di disposizioni normative di legge, successive al presente contratto, che rechino una disciplina diversa da quella in esso prevista, comporta l'immediata caducazione delle disposizioni incompatibili e la diretta applicazione della disciplina sopravvenuta fino al relativo adeguamento.

ART. 18 – FIRMA

1. In base all'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 laddove applicabile, il presente contratto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.
2. Il contratto consta di n…. articoli, n…. pagine ed è conservato agli atti dalla competente Unità Operativa dell'Azienda.

Letto approvato e sottoscritto.

Firenze, …….

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Direttore UO Attività Libero Professionale e Area a Pagamento

Dott. Alessandro Comparini

_____

PROVIDER (timbro e firma)

_____

Le Parti, nel rispetto dell'art. 1341 del c.c., liberamente accettano in particolare le disposizioni richiamate all'art 11 (Controversie e foro competente).

Firenze, ...

Per l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Direttore UO Attività Libero Professionale e Area a Pagamento

Dott. Alessandro Comparini

_____

SPONSOR (timbro e firma)

_____